

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali
e delle Autonomie Locali
Servizio 11°/Elettorale

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Stella Maniscalco – tel. 091/7074409

Palermo, 13/05/2009

CIRCOLARE N 4

(www.regione.sicilia.it/famiglia/elettorale)

Prot. n.8754

OGGETTO: ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 6/7 - 21/22 GIUGNO 2009 – STAMPA DELLE SCHEDE DI VOTAZIONE.

**Alle Prefetture - Uffici Territoriali del Governo
di Agrigento – Caltanissetta – Catania – Enna –
Messina – Palermo - Siracusa e Trapani**

L O R O S E D I

Per l'espletamento della tornata di elezioni amministrative, questo Assessorato ha già provveduto, ai sensi dell'art. 23 della l.r. 9 maggio 1969, n. 14, ad ordinare la carta occorrente per le schede di votazione, che verrà consegnata dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato alle tipografie indicate dal codeste Prefetture.

Alla stampa delle schede, per quanto previsto dagli artt. 19 e 22 del T.U. approvato con D.P.Reg. 20 agosto 1960, n. 3 si provvederà attraverso codeste Prefetture.

§ 1 – Caratteristiche delle schede

Le caratteristiche tipologiche delle schede, la disposizione dei contrassegni nonché le modalità di piegatura delle stesse sono stabilite nel Decreto dell'Assessore per gli Enti locali n. 17 del 28.04.1998 (si veda pubblicazione elettorale n. 1).

La carta che verrà fornita è di colore bianco; i contrassegni, qualora non siano stati presentati in bianco e nero, devono essere riprodotti a colori; inoltre, come è noto, **il diametro degli stessi deve essere di cm. 3.**

Le schede dovranno essere stampate in 5 colori (4 + 1 per fondino) sul recto e 2 (1 + 1 per fondino) sul verso.

L'inchiostro da utilizzare per il fondo delle schede, dovrà essere di colore grigio (Pantone 422 U) per l'elezione del sindaco e del consiglio comunale (sia per il primo turno di votazione, che per l'eventuale turno di ballottaggio per l'elezione del sindaco);

Per i simboli dovrà essere utilizzato inchiostro per quadricomia, scala Europa.

Onde ottenere una stampa nitida ed uniforme per tutti gli esemplari occorre provvedere alla frequente pulizia delle macchine ed usare inchiostro di ottima qualità.

Il formato normale della scheda dovrà essere di cm. 39 x 22.

Poiché la carta usata avrà il formato di cm. 70 x 100, da ogni foglio di carta dovranno essere stampate n. 6 schede, salvo che, per effetto del numero delle liste partecipanti alla competizione elettorale o delle combinazioni conseguenti al sorteggio, non debba essere usato un formato di scheda di dimensioni superiori a quello sopra richiamato.

§ 2 - Quantitativo delle schede da stampare

Il quantitativo da stampare, per ciascuna elezione, dovrà corrispondere al numero degli elettori di ciascun comune maggiorato del 20%. Di tale maggiorazione il 5% sarà tenuto presso la Prefettura; un altro 10% sarà distribuito, in pacchi sigillati, a tutti i comuni per eventuali improvvise necessità; il quantitativo rimanente sarà assegnato ai seggi per integrare, all'occorrenza, il numero delle schede.

Per le sezioni ospedaliere e per le sezioni nella cui circoscrizione esistono luoghi di cura minori o luoghi di detenzione, dovrà farsi riferimento, oltre che al numero degli elettori iscritti nelle liste elettorali, anche al numero dei posti letto per adulti di ciascun luogo di cura, ovvero degli elettori detenuti aventi diritto alla espressione del voto.

§ 3 - Controlli sulla stampa

Le Prefetture, appena avranno ricevuto dalle Commissioni elettorali circondariali le liste ammesse, provvederanno ad inviare, a mezzo di apposito funzionario, alla tipografia prescelta per la stampa delle schede, i contrassegni delle liste stesse, distinguendoli accuratamente per ogni tipo di scheda ed indicando l'ordine con il quale dovranno essere riprodotti sulle relative schede.

La tipografia, ricevuti tutti i dati necessari, dovrà immediatamente dare inizio ai lavori di stampa delle schede.

Il Dirigente dell'ufficio elettorale provinciale, che è personalmente responsabile della perfetta attuazione dell'adempimento di cui trattasi, dovrà vigilare perché il lavoro delle tipografie avvenga con la dovuta regolarità e speditezza, in modo da garantire la consegna delle schede entro i tempi stabiliti.

Il "visto si stampi" per le schede di ogni tipo di elezione dovrà essere dato dal funzionario predetto, il quale dovrà altresì curare, sotto la propria responsabilità, l'esatta disposizione e riproduzione dei contrassegni di lista nella scheda di votazione, nonché l'esatta riproduzione dei nominativi dei candidati alla carica di Sindaco.

Durante il periodo di tempo occorrente per la stampa, sarà opportuno che gli stabilimenti siano sorvegliati dalle forze dell'ordine, in modo da evitare qualsiasi trafugamento della carta destinata alla stampa delle schede e delle stesse schede già pronte.

Le Prefetture vorranno anche prestare ogni appoggio alle tipografie affinché siano agevolate nel superamento delle eventuali difficoltà che dovessero insorgere ad intralciare i lavori.

§ 4 - Confezionamento delle schede da parte della tipografia

Le schede per i diversi tipi di elezione dovranno essere fornite dalla tipografia debitamente piegate ed approntate per il fabbisogno delle singole sezioni, dei singoli comuni e delle Prefetture.

Le schede destinate alle sezioni, nella misura come sopra determinata (numero degli elettori più il 10%), saranno raggruppate, con apposita fascetta, in mazzette da 100 e racchiuse in una scatola di cartone che a sua volta verrà confezionata in un plico avvolto in carta da pacchi e sigillata secondo le direttive che verranno impartite da codeste Prefetture.

Sui pacchi anzidetti dovrà essere apposta la scritta "N° _____ schede per l'elezione del _____" con l'indicazione del tipo di elezione, del comune e della sezione cui le schede sono destinate.

La spedizione dei pacchi contenenti le schede dovrà essere eseguita in modo da garantire la perfetta conservazione delle schede durante il viaggio; sulle confezioni sarà apposta una etichetta con l'indicazione del tipo di elezione, del comune e la scritta "Schede per le sezioni elettorali".

Effettuato l'impacchettamento per sezione, il restante quantitativo di schede dovrà essere destinato, a titolo di scorta, ai comuni ed alla Prefettura nella misura in precedenza indicata.

Le schede di ciascun tipo di elezione destinate al comune a titolo di scorta dovranno essere confezionate in un pacco recante ben chiara l'indicazione della particolare destinazione delle schede stesse, il loro numero e la denominazione del comune.

Quest'ultimo pacco, infatti, potrà essere aperto dal comune solo in caso di necessità per l'integrazione delle schede di qualche sezione la cui normale dotazione dovesse risultare insufficiente durante la votazione e di ciò dovrà essere redatto apposito verbale. Il verbale stesso con le schede avanzate o il pacco intatto, qualora non si sia verificata la necessità di aprirlo, dovrà essere rimesso, dopo l'elezione, dal comune alla Prefettura.

Analoghe modalità dovranno essere osservate per il confezionamento del pacco di schede destinato, a titolo di scorta, alla Prefettura.

§ 5 - Spedizione delle schede alla Prefettura, controllo ed assunzione in carico del materiale pervenuto

Il trasporto del materiale, **allestito** dalla tipografia, alla Prefettura dovrà essere effettuato con il mezzo più idoneo e con la scorta di agenti di P.S. o di carabinieri, secondo quanto la stessa riterrà di disporre.

Appena i pacchi saranno giunti alla Prefettura dovranno essere aperti per controllare la regolarità del contenuto di ciascuno di essi.

Riscontrata la regolarità del contenuto dei pacchi, le schede dovranno essere assunte in carico dal consegnatario del materiale elettorale della Prefettura. Tre esemplari delle schede stampate dovranno essere inviati, appena possibile, a questo Assessorato a mezzo di apposito corriere.

I suddetti esemplari dovranno essere annullati con la dicitura "fac-simile" ad inchiostro rosso e grossi caratteri.

§ 6 - Spedizione dei pacchi delle schede ai comuni

La spedizione dei pacchi delle schede ai comuni sarà effettuata in modo da garantire il tempestivo arrivo a destinazione, senza, peraltro, eccessiva anticipazione, che potrebbe essere causa di inconvenienti: in ogni caso, i pacchi dovranno pervenire alla sede del comune non oltre il secondo giorno antecedente quello della votazione.

Per l'invio ai comuni dei pacchi, le Prefetture si avvarranno di qualunque mezzo che meglio garantisca l'integrità dei pacchi stessi e che appaia più sicuro. I pacchi dovranno, inoltre, essere debitamente scortati da agenti di P.S. o da carabinieri per tutto il viaggio.

La custodia dei pacchi delle schede è affidata alla personale responsabilità dei segretari comunali fino al momento in cui i pacchi saranno consegnati ai presidenti dei seggi.

Si resta in attesa di conoscere i recapiti (indirizzi, numeri telefonici e fax) delle ditte alle quali sarà affidato l'incarico per la stampa delle schede.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

f.to dott. Giovanni Dionisio